

BANDO 2026-2028

ABITARE, LAVORO, CONNESSIONI.

Progettare sostegni nella comunità per la promozione dei diritti e la qualità di vita delle persone con disabilità

PREMESSA

Etika è nata dalla convinzione che la casa, intesa come luogo di relazioni dentro e fuori le mura, sia una dimensione fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia, dell'autodeterminazione e per la qualità della vita di ognuno e che lo sia ancora di più per le persone che vivono una particolare fragilità (si veda Manifesto culturale "Per un abitare socialmente e umanamente condivisibile" di etika su www.etikaenergia.it).

Grazie ai bandi promossi da etika, le cooperative selezionate hanno potuto sperimentare e via via consolidare, percorsi innovativi per la creazione di nuove e diverse opportunità di abitare, mettendo i beneficiari nelle condizioni di poter scegliere in modo consapevole e proattivo, qualsiasi siano le loro condizioni psichiche, fisiche, sensoriali, socio-economiche, culturali e di genere.

Lo spazio di innovazione promosso da etika ha dato un contributo significativo allo sviluppo del welfare locale e iniziative originariamente finanziate ad hoc hanno trovato progressivamente collocazione nel quadro del "catalogo dei servizi" sostenuti con finanziamento pubblico.

La maturità e il know how acquisito ha consentito, già nel 2023, di allargare il perimetro di azione ad una gamma di interventi dall'abitare inclusivo a: progetti di vita operosa e lavoro; sostegni per vivere la propria affettività e sessualità e, in generale, per poter partecipare alla vita sociale e culturale in condizioni di eguaglianza con tutte le altre persone. La risposta da parte del mondo cooperativo alle sollecitazioni progettuali introdotte con il bando 2023 è stata parziale per la complessità dei temi proposti e per le difficoltà ancora presenti di ingaggio delle politiche pubbliche nei progetti di abitare alternativo alle strutture residenziali.

Con piena consapevolezza e responsabilità nell'accompagnare le "fatiche" di processi innovativi del welfare, il bando 2026-28 riprende i temi del precedente in modo più stringente e in una nuova forma:

- si conferma l'individuazione dei 4 filoni (abitare, lavoro e vita operosa, vita affettiva, partecipazione sociale e comunitaria) proposti nel 2023 con alcune specificazioni ulteriori
- ai 4 filoni sono associate risorse specifiche e dedicate;
- è previsto un rafforzamento della logica della coprogettazione per cui a seguito di presentazione di un'idea progettuale si propone un percorso di approfondimento contenutistico e una sessione elaborativa guidata
- i tempi per la presentazione della domanda di finanziamento sono allungati con la possibilità di finalizzare proposte in due finestre annuali

OBIETTIVO DEL BANDO E QUOTA DEL FINANZIAMENTO DISPONIBILE

Il bando 2026 mantiene l'obiettivo di sostenere la realizzazione di percorsi di **accompagnamento personalizzato alla vita adulta di persone** con prevalente disabilità derivanti da disturbi del neurosviluppo. Nella definizione di questi percorsi, una dimensione cruciale è rappresentata dalla piena partecipazione della persona alla costruzione del progetto da realizzarsi promuovendo, con le opportune azioni e metodologie, i processi di autodeterminazione e dando spazio adeguato al miglioramento della qualità di vita da riscontrare attraverso opportuni strumenti di valutazione e misura. In questo senso etika si muove in sintonia con i principi e i contenuti del Dlgs 62/2024 in tema di "progetto di vita" e per certi versi ne costituisce uno strumento attuativo in quanto laboratorio per la messa a punto di modalità di sostegno **non ordinarie e non comuni** nel sistema di welfare locale.

Sebbene l'espressione "vita adulta" sia relativamente generica e abbia confini semantici incerti resta inteso che gli assi principali di progettazione rimandano ad alcune dimensioni di cruciale importanza nella biografia di ciascuna persona:

- **l'abitare:** inteso come la legittima ricerca di un distanziamento dalla famiglia d'origine e la possibilità di vita indipendente attraverso forme di supporto domiciliare calibrate secondo necessità, ma comunque al di fuori e al di là delle formule residenziali tradizionali. In

considerazione del lungo lavoro svolto nel corso delle diverse annualità di etika il nuovo bando sosterrà prioritariamente progetti (o fasi progettuali) che non trovano spazio nel sistema di welfare pubblico o per i quali la convergenza con misure pubbliche ha però una chiara e definita tempistica. Sarà assegnato a questo filone progettuale il 50% delle risorse messa a bando.

- **il lavoro e la vita operosa:** intesi come l'accesso al mercato del lavoro "aperto" (come da dichiarazione della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità) ma anche la possibilità di impiegarsi in modo "operoso", nell'accezione data a questa espressione da Andrea Canevaro, ovvero attivo, riconosciuto dalla comunità e in contesti non segregati quindi oltre e al di là delle forme tradizionali di servizio semiresidenziale. Sarà assegnato a questo filone progettuale il 30% delle risorse messa a bando.
- **la vita affettiva e sessuale:** intesa come accompagnamento alla vita di relazione, alla strutturazione di una rete amicale, alla relazione affettiva anche in vista di una realizzazione della propria aspirazione a rapporti sessuali soddisfacenti in sintonia con i propri orientamenti e preferenze. Sarà assegnato a questo filone progettuale il 10% delle risorse messa a bando.
- **la partecipazione sociale e comunitaria:** intesa come la capacità di fruire o di essere attivo protagonista nella realizzazione di eventi culturali, ricreativi e sportivi in forma singola o associata, e di esprimere attraverso la partecipazione alla vita comunitaria la propria dimensione di cittadinanza al pari delle altre persone. Sarà assegnato a questo filone progettuale il 10% delle risorse messe a bando.

Considerata la stretta integrazione di queste dimensioni nello strutturare un'idea di vita adulta piena e soddisfacente, particolare attenzione sarà attribuita, anche in termini di finanziamento a quelle proposte progettuali che integrano diversi aspetti di vita o più in generale si orientino a dare una risposta globale alle traiettorie di sviluppo delle persone, prevedendo azioni su più piani nel tempo, nella prospettiva di evitare disequilibri e disarmonie che possono nuocere al benessere della persona. In generale, si attende che un progetto abbia un focus prevalente (quindi afferisca, di fatto, ad una delle aree indicate), evidenziando eventuali aspetti relativi ad altre dimensioni ad arricchimento e integrazione del contenuto progettuale.

DESTINATARI

Cooperative sociali e altri ETS aderenti alla Federazione Trentina della Cooperazione che intendano iniziare o proseguire percorsi per la promozione di abitare sociale e vivere inclusivo a favore di persone con disabilità.

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

I progetti devono presentare i seguenti requisiti:

- Ente proponente cooperativa sociale o altro ETS aderente alla Federazione Trentina della Cooperazione;
- Realizzazione in Provincia di Trento;
- Durata massima 24 mesi;
- Destinatari: persone con disabilità.

È ammessa la possibilità, per un singolo ente, di presentare fino a un massimo di due progetti. È richiesto che, nella esposizione dei costi, vengano rispettate le tabelle retributive disciplinate dal Contratto di Secondo Livello delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

BUDGET PER SINGOLO PROGETTO E CO-FINANZIAMENTO

È previsto un tetto massimo di spesa per progetto pari a 80.000 euro. Per eventuali ed ulteriori elementi emersi in sede di progettazione o nel caso di progetti che abbracciano almeno due delle tematiche a bando è possibile presentare un importo maggiorato di spesa in deroga al tetto massimo indicato, motivando nel dettaglio le ragioni specifiche.

L'ente proponente è invitato a inserire una quota di co-finanziamento attraverso risorse proprie o ricercando altre fonti (ad esempio: enti pubblici, famiglie, sponsor privati, ...) che andranno sempre comunicate preventivamente, evitando il coinvolgimento di organizzazioni operanti e concorrenti, anche in maniera indiretta, nei settori in cui sono già attivi i soggetti promotori di etika (credito, consumo, energia). Il cofinanziamento rappresenta uno dei 4 criteri di valutazione, come specificato nel paragrafo dedicato.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO PROGETTUALE E DI FINANZIAMENTO

- 1) Nel corso della durata bando saranno promossi a cura di etika 4 seminari tematici di approfondimento, aperti a tutti i potenziali destinatari del bando
- 2) Dopo i seminari (la cui partecipazione non è considerata obbligatoria, ma suggerita) i soggetti interessati presenteranno un'idea progettuale nel format riportato di seguito, entro le due scadenze indicate sul sito web di etika (<https://www.etikaenergia.it/etika-e/solidale/i-bandi>), indicativamente a metà maggio e metà ottobre di ogni anno di durata del bando (salvo esaurimento risorse).
- 3) Con i soggetti presentatori sarà sviluppata una sessione collaborativa e di elaborazione condivisa con il Comitato scientifico eventualmente aperta eventualmente ad altri esperti.
- 4) Gli ETS i cui progetti saranno stati selezionati saranno invitati alla presentazione dell'idea progettuale completa nel format riportato di seguito rispetto alla quale si pronuncerà in via definitiva il Comitato scientifico

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le idee progettuali e i progetti definitivi dovranno essere caricate sul portale servizi di Federazione Trentina della Cooperazione all'indirizzo <https://portale.infederazione.it/> aprendo una richiesta e compilando i campi indicati, seguendo il percorso:

Area: etika **servizio:** Bando 2026-2028 "ABITARE, LAVORO, CONNESSIONI"

Richiesta:

1. Presentazione idee progettuali V bando
2. Presentazione progetti definitivi V bando.

Ambedue le richieste dovranno essere firmata digitalmente dal rappresentante legale

MODALITÀ E TEMPI DI SVILUPPO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

FASE 1

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PER LA SUCCESSIVA PRESENTAZIONE IDEA PROGETTUALE

4 seminari nel corso di durata del bando (tendenzialmente saranno organizzati nel mese di marzo e di settembre)

FASE 2

PRESENTAZIONE IDEA PROGETTUALE E SESSIONE COLLABORATIVA

Entro 15 maggio ed entro 30 ottobre di ogni anno di valenza del bando fino ad esaurimento risorse e salvo diverse comunicazione che saranno comunicate attraverso circolare d Federazione e pubblicate sul sito web di etika .

Le idee progettuali saranno oggetto di incontri diretti con i presentatori. Il Comitato svilupperà il confronto basandosi sui seguenti criteri:

1. l'effettiva coerenza con i principi generali del Manifesto dell'Abitare inclusivo elaborato dal Comitato Scientifico di etika e con le Linee guida progettuali pubblicate sul sito www.etikaenergia.it. il coinvolgimento attivo della persona con disabilità, la capacità di svolgere un'azione trasformativa nella biografia della persona;
2. l'evidenza di un impianto metodologico e professionale adeguato rispetto all'evoluzione delle conoscenze di settore con particolare riferimento a pratiche evidence based
3. il contenuto innovativo inteso come una dimostrabile estensione del sistema di offerta di servizi/sostegni del welfare locale ma che al tempo stesso possa integrarlo una volta consolidato

Per ciascun criterio sono stati stabiliti dei punteggi che verranno così assegnati:

- limitata: da 1 a 3 punti
- media: da 4 a 7 punti
- elevata: da 8 a 10 punti

Il confronto porterà ad una preselezione: gli ETS valutati positivamente in base ai succitati criteri dal Comitato Scientifico di etika saranno invitati a presentare progetto definitivo (Fase 3),

FASE 3

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI E VALUTAZIONE DEFINITIVA

I presentatori sono invitati a presentare il progetto per la valutazione finale del Comitato Scientifico di etika in seguito alla sessione collaborativa. Il Comitato terrà in considerazione, in aggiunta ai criteri utilizzati nella Fase 2, i seguenti criteri:

1. Coerenza e completezza del quadro di azioni e attività

- Elevata: Nella proposta progettuale sono stati adeguatamente rappresentate le azioni e attività del progetto, il cronoprogramma è pienamente sviluppato e credibile, le risorse finanziarie e di personale sono pienamente coerenti e adeguate agli obiettivi
- Media: Azioni e attività sono sufficientemente rappresentate anche se alcuni aspetti specifici mancano di dettaglio, cronoprogramma sufficientemente sviluppato, quadro delle risorse finanziarie e di personale sono in linea con i contenuti di progetto
- Limitata: Diverse azioni e attività (o aspetti specifici in esse) evidenziano carenze significative (o incoerenze, previsioni non giustificate...), tempistiche non pienamente giustificare, previsioni di budget critiche

2. Sostenibilità e capacità di networking comunitario e e istituzionale:

- Elevata: Nella proposta progettuale sono stati adeguatamente considerati elementi per effettuare una verifica previsionale di sostenibilità da diversi punti di vista (relazionale, professionale, finanziario, sociale, culturale...), la rete di relazioni comunitarie e istituzionali appare solida e adeguata alla realizzazione e sostenibilità nel tempo
- Media: Nella proposta progettuale sono considerati alcuni elementi di verifica della sostenibilità, anche se alcuni aspetti specifici mancano di dettaglio, la rete di relazioni comunitarie e istituzionali appare sufficientemente solida e adeguata alla realizzazione e sostenibilità nel tempo
- Limitata: Diverse dimensioni (o aspetti specifici in esse) evidenziano carenze significative (o incoerenze, previsioni non giustificate...) dal punto di vista della verifica della sostenibilità, la rete di relazioni comunitarie e istituzionali appare critica rispetto alla realizzazione del progetto e alla sostenibilità nel tempo

3. Co-finanziamento:

- Elevato da 41% in poi
- Medio da 16 a 40%
- Limitato: fino al 15%

4. Comunicazione - promozione:

- Elevata: Nel piano comunicazione sono stati inseriti azioni e canali adeguati sia alla promozione di etika sia alla rendicontazione pubblica del progetto finanziato.
- Media: Nella proposta progettuale sono considerati solo alcuni elementi strumento di comunicazione mancano aspetti specifici di dettaglio.
- Limitata: Mancano azioni sufficienti ad un'adeguata ed estesa informazione sul progetto finanziato e/o su etika.

Il Comitato scientifico di etika selezionerà i progetti più meritevoli aggiungendo le valutazioni in merito a qualità intrinseca della scrittura progettuale (chiarezza) e completezza dei temi. Al Gruppo dei partner di etika spetta la valutazione del piano di comunicazione contenuto nella proposta progettuale.

MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE:

Al fine di tenere traccia dell'andamento dei progressi ottenuti dalle azioni, nonché verificare le attività realizzate e gli effetti sui beneficiari, i progetti saranno soggetti a monitoraggio a metà del periodo di durata complessiva di ciascuno progetto, secondo le modalità definite su proposta del Comitato Scientifico e che saranno comunicate attraverso il portale (<https://portale.infederazione.it/>) o circolare

Il primo acconto, pari al 20% del totale, verrà versato a seguito di formale comunicazione di inizio attività. Seguono, due acconti del 30% versati a seguito dell'invio puntuale dello stato avanzamento lavori.

La rendicontazione finale e relativa richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

NB: la comunicazione di avvio progetto dovrà essere caricata entro due mesi dalla comunicazione di avvenuta selezione del progetto, la richiesta dei seguenti acconti e del saldo finale dovranno essere caricati tramite portale servizi di Federazione (<https://portale.infederazione.it/>) facendo riferimento alle modalità e tempistiche che verranno comunicate in seguito all'approvazione dei progetti.

Come anticipato, sarà possibile, a fronte di step intermedi di rendicontazione, richiedere anticipi di liquidazione della somma totale riconosciuta.

COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE

Il progetto deve contenere il piano di comunicazione con indicate la tipologia di azioni comunicative che si intendono intraprendere, modalità organizzative, competenze e professionalità necessarie, oltre a strumenti e tecniche.

Il piano di comunicazione deve garantire adeguata visibilità sia ad etika quale soggetto sostenitore sia al progetto finanziato.

Per quanto riguarda etika nel piano di comunicazione devono essere indicate le azioni e i canali che si intendono utilizzare e i tempi:

- il logo dovrà essere riportato nei materiali prodotti – da sottoporre a valutazione preventiva da parte dei referenti di etika;
- dovrà essere garantito almeno un momento di presentazione di etika alle reti del soggetto finanziato (ad esempio durante assemblea soci, in occasione di serate informative, ecc.);
- il soggetto finanziato dovrà inoltre adoperarsi per distribuire il materiale informativo di etika;
- etika deve essere promossa attraverso i canali dell'ente finanziato (sito web, social, bacheche, bilanci sociali, ecc).

Per quanto riguarda la valorizzazione del progetto finanziato, è richiesta una narrazione attraverso strumenti quali:

- Storie di vita di persone coinvolte nel progetto (persona con disabilità, familiari, operatori, volontari...);



- Documentazione video-fotografica.

L'ente finanziato dovrà collaborare con i referenti di etika fornendo le informazioni e i dati necessari ad attività informative e promozionali quali, a titolo di esempio, il bilancio sociale annuale di etika.

Il piano di comunicazione sarà oggetto di valutazione e assegnazione di punteggio da parte del Gruppo dei partner di etika.

ALLEGATI

Allegato 1. SCHEDA DATI (campi da compilare nel portale servizi)

ANAGRAFICA	
Denominazione ente	
Codice fiscale/partita IVA	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Sito web	

LEGALE RAPPRESENTANTE	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Codice fiscale	
Carica	
Telefono	
E-mail	

COORDINATE BANCARIE	
Banca di appoggio	
Agenzia	
Intestatario del c/c	
IBAN	

Allegato 2. SCHEDA DI PRESENTAZIONE IDEA PROGETTUALE (da allegare a portale)

Titolo

Sintesi del progetto – abstract (max 1500 caratteri) – Presentare una sintesi complessiva del progetto, obiettivi e interventi che si intende realizzare

<p>Contesto del progetto (max 4000 caratteri) - Raccontare la situazione relativa alla/e persona/e con disabilità per cui si sta proponendo il progetto: età, sesso, tipo di disabilità, condizione economica, condizione lavorativa, familiare/sociale, comunità di riferimento.</p> <p>In altri termini: qual è il “punto di partenza”, le situazioni che il progetto vuole affrontare, come da filoni progettuali proposti:</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Desiderio di abitare autonomo - Desiderio di lavoro e vita operosa - Desiderio di vita affettiva e sessuale - Desiderio di partecipazione sociale e comunitaria

OBIETTIVI E AZIONI ORIENTATIVE (max 1500 caratteri)		
Indicare, per ciascun filone progettuale ritenuto rilevante, una prima ipotesi di obiettivi e possibili azioni.		
FILONE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	MACRO AZIONI

CONDIZIONI FAVOREVOLI E OSTACOLANTI (max 1500 caratteri)
Individuare e descrivere potenziali fattori di rischio e fattori facilitanti rispetto agli obiettivi orientativi ipotizzati (solo indicativamente possono essere considerati: risorse, relazioni, luoghi, spazi ecc).

BUDGET DI PROGETTO (indicativo)	
BUDGET COMPLESSIVO €	DI CUI IN CO-FINANZIAMENTO €...

Allegato 3. SCHEDA DI PROGETTO DEFINITIVO (da allegare a portale)

Titolo

Sintesi del progetto – abstract (max 1500 caratteri) – Presentare una sintesi complessiva del progetto, obiettivi e interventi che si intende realizzare

Contesto del progetto (max 4000 caratteri) - Raccontare la situazione relativa alla/e persona/e con disabilità per cui si sta proponendo il progetto: età, sesso, tipo di disabilità, condizione economica, condizione lavorativa, familiare/sociale, comunità di riferimento.

In altri termini: qual è il “punto di partenza”, le situazioni che il progetto vuole affrontare, come da filoni progettuali proposti:

- Desiderio di abitare autonomo
- Desiderio di lavoro e vita operosa
- Desiderio di vita affettiva e sessuale
- Desiderio di partecipazione sociale e comunitaria

Obiettivi del progetto e orientamenti strategici (max 4000 caratteri) - Le “direzioni”: quali sono gli scopi che si intendono perseguire per creare condizioni a favore di persone con disabilità coinvolte nel progetto. A titolo esemplificativo: affermazione dell’identità personale, affermazione della autonomia personale, sviluppo di relazioni sociali, ...

Le scelte strategiche: quali sono le strade che si intende percorrere. A titolo esemplificativo: accompagnamento della persona nel progetto abitativo e nella maturazione/stabilizzazione di nuove autonomie; sviluppo di relazioni sociali.

Deve emergere chiaramente la valorizzazione complessiva del progetto di vita della persona con disabilità coinvolta nella progettazione.

Vanno indicate altresì le direzioni da intraprendere al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto di vita una volta che l’intervento di etika si sarà esaurito.

Azioni e attori significativi (max 5000 caratteri) – Descrizione dettagliata dei soggetti coinvolti (enti, istituzioni, persone fisiche appartenenti alla comunità afferente alla persona con disabilità) e delle attività a cui parteciperanno, ipotizzando uno schema come quello sotto riportato.

Chi	Quali azioni educative/sociali	Con quale strumento	Quando
Persona con disabilità			
Famiglia			
Soggetti della comunità			
Ente pubblico			
....			

Comunicazione e promozione: descrizione delle azioni e dei canali con tempi, competenze e risorse dedicate alla promozione di etika e alla rendicontazione e divulgazione del progetto finanziato.

Investimenti: descrizione delle risorse necessarie per realizzare le attività indicate nei punti precedenti. Le spese che potranno essere portate a budget sono raggruppate in 3 categorie (**NB: seguiranno apposite linee guida per la determinazione ed il calcolo**)

- **Risorse professionali/umane** (coordinatore, educatori, assistente sociale/personale..)
- **Risorse strutturali** (investimenti per adeguamenti limitati a spazi domestici, spese legate alla gestione quotidiana degli spazi abitativi es. affitto, vitto, abbonamenti, servizi di vigilanza..)
- **Altre risorse** (necessarie per rendere concrete le condizioni di abitabilità dello spazio fisico individuato. Es. acquisto o affitto di ausili, apparecchi tecnologici, bici..)

--

Per quanto riguarda le ore/lavoro, all'interno dello schema di budget potranno essere distinte tra ore di personale interno o esterno, e così suddivise:

ore frontalità back office: ore programmazione,
valutazione, coordinamento amministrazione formazione
comunicazione

Sintesi finale: Si richiede all'organizzazione una sintesi della proposta progettuale evidenziando gli elementi riconducibili ai criteri di valutazione adottati dal presente bando

CRITERIO	SINTESI MASSIMO 700 CARATTERI
Chiarezza	
Completezza	
Coerenza	
Innovatività	
Sostenibilità	

Co-finanziamento	
Comunicazione - promozione	